



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO: “Protezione Civile e Territorio”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

B.3 Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO: (voce 8 scheda progetto)

Come evidenziato nel programma “Coesione Sociale Marche” questa specifica progettazione, si ispira all’ Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili - traguardo: “11.b Entro il 2020, aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all’inclusione, all’efficienza delle risorse, alla mitigazione e all’adattamento ai cambiamenti climatici, alla resistenza ai disastri, e che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli, in linea con il Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030”.

L’obiettivo specifico è dunque “Rafforzare e divulgare la cultura della Protezione Civile, sviluppare la conoscenza delle regole di comportamento consapevole da applicare in caso di emergenza, monitorare e controllare e registrare dati per la prevenzione dei rischi per la sicurezza sociale, sviluppando la Coscienza Civile di tutti i cittadini.”, ma anche far conoscere sviluppare e sostenere le attività del C.O.C., anche attraverso incontri formativi/informativi di sensibilizzazione in tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Tenuto conto di questo particolare periodo storico-sanitario, legato all’emergenza **COVID 19**, i sub obiettivi sono:

- 1) **Progettare e programmare incontri formativi specifici nei centri di aggregazione e nelle scuole, al fine di “informare/formare/educare le giovani generazioni, ma anche adulti (centri anziani) a comportamenti consapevoli, di rispetto e prevenzione in tutto il territorio dell’ATS XIX”.**
- 2) **Fornire supporto alla popolazione più fragile, garantendo un servizio di consegna farmaci, spesa ecc.**

Si precisa che i volontari del S.C. non si occuperanno dei servizi a persone in isolamento COVID, ma di cittadini anziani e/o con disabilità.

Il servizio degli O.V. sarà organizzato sempre nel rispetto delle norme sulla sicurezza, e non saranno esposti direttamente a rischi.

Anche in questa progettazione si prevede l’inserimento di **Volontari con minore opportunità – difficoltà economiche**”, pertanto a livello di azioni progettuali non necessitano di particolari programmazioni.

<i>Programma operativo per O.V.</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Risultati attesi</i>
- acquisizione di competenze specifiche legate alla formazione ed ai servizi prestati, dal giovane in SCN, con esperienze e conoscenze trasversali,	- Attività qualificanti previste all’interno del progetto, con affiancamento a personale specializzato;	Capacità di autovalutazione; Bilancio delle Competenze: definizione del progetto Professionale; Condivisione e negoziazione del

- lavorare in team, brainstorming, ecc. - sviluppo del valore dell'essere Cittadino Attivo e Solidale	- Formazione specifica di 72 ore; - Formazione Generale di 30 ore; - Incontri di confronto e monitoraggio del percorso formativo e del servizio.	documento di sintesi che riassumerà le competenze maturate durante il servizio; Partecipazione attiva alla vita sociale, anche dopo il SCN
acquisizione di competenze specifiche e conoscenze trasversali come leadership, lavorare in team, brainstorming, ecc.	e conoscenze trasversali come leadership, lavorare	in team, brainstorming, ecc.
Acquisizione di conoscenze in materia di protezione civile, con particolare riguardo agli aspetti di gestione delle emergenze, organizzazione degli enti e del volontariato. Promozione e divulgazione del sistema di Protezione Civile	Partecipazione attiva a corsi di formazione, esercitazioni pratiche e simulazioni dell'intervento	Bilancio delle Competenze: definizione del progetto Coinvolgimento all'organizzazione del servizio di protezione civile; iscrizione al "Gruppo di volontariato"; Sviluppo della capacità di valutare ed intervenire correttamente nelle situazioni a rischio
monitoraggio e tutela ambientale, sicurezza sociale	Numero delle ricerche e rilevazioni di monitoraggio del territorio;	Rilevazione e segnalazione delle situazioni potenzialmente a rischio
Miglioramento delle capacità di lavoro in gruppo, in situazioni critiche, in contesti multiculturali e multi professionali.	Numero degli incontri di sensibilizzazione con le scolaresche; numero di interventi di sostegno sociale	Creazione di percorsi di esercitazioni/simulazioni di emergenza nelle scuole; potenziamento dell'attività didattica e laboratoriale; valorizzazione e tutela del patrimonio artistico
Collaborare nelle attività di gestione dell'emergenza, soprattutto rispetto all'assistenza e alle comunicazioni al cittadino	Partecipazione attiva e consapevole nelle fasi di emergenza	Potenziamento della capacità di risposta ai cittadini in caso di emergenze
collaborazione ufficio ambiente per attività di ricerca, controllo, ed archiviazione dati inerenti l'ambiente ed il territorio	Numero delle ricerche e rilevazioni di monitoraggio del territorio;	Creazione di data base con dati di rilevazione ed archiviazione

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
ATTIVITÀ COMUNI A TUTTE LE SEDI DI ATTUAZIONE
<p>1. Attività propedeutiche all'avvio del progetto:</p> <p>1.1 Promozione del programma e del progetto: presentano la domanda di servizio civile.</p> <p>1.2 Selezione dei candidati: parteciperanno ai colloqui di selezione direttamente presso la sede dell'ATS XIX – Comune di Fermo.</p> <p>2. Avvio dei volontari</p> <p>2.1 Accoglienza degli Operatori Volontari: saranno accolti, il primo giorno, presso la sede dell'ATS XIX – Comune di Fermo dove riceveranno la documentazione prevista per l'avvio del progetto, e le prime informazioni sulla gestione e svolgimento del servizio, dal secondo giorno saranno presso le sedi di attuazione di progetto per le quali sono stati selezionati, dove nelle prime due settimane, accolti dall'OLP conosceranno la struttura e le risorse umane con la quale collaboreranno, effettuando la prima parte della "formazione specifica" con informazioni e modalità operative della sede di servizio (Modulo 3 della Formazione specifica).</p> <p>3. Formazione – Verifiche e Monitoraggio</p> <p>3.1 Parteciperanno alla formazione Specifica.</p>

- 3.2 Parteciperanno alla formazione Generale.
- 3.3 Partecipazione ad incontri – seminari e convegni formativi, rientranti nei percorsi formativi, organizzati in orari e giorni diversi da quelli ordinari di servizio.
- 3.4 Partecipare ad incontri formativi e di monitoraggio e verifica, organizzati del territorio regionale (in compartecipazione anche con enti co-programmanti, con la Regione Marche ecc.), o nel territorio Nazionale (si precisa che in tal caso l'ente organizzerà eventuali trasporti di gruppo).

ATTIVITÀ SPECIFICHE DELLE SEDI DI ATTUAZIONE

1. Attività propedeutiche all'avvio del progetto:

- 1.1 Promozione del programma e del progetto: presentano la domanda di servizio civile.
- 1.2 Selezione dei candidati: parteciperanno ai colloqui di selezione direttamente presso la sede dell'I'ATS XIX – Comune di Fermo.

2. Avvio dei volontari

2.1 Accoglienza degli Operatori Volontari: saranno accolti, il primo giorno, presso la sede dell'I'ATS XIX – Comune di Fermo dove riceveranno la documentazione prevista per l'avvio del progetto, e le prime informazioni sulla gestione e svolgimento del servizio, dal secondo giorno saranno presso le sedi di attuazione di progetto per le quali sono stati selezionati, dove nelle prime due settimane, accolti dall'OLP conosceranno la strutture e le risorse umane con la quale collaboreranno, effettuando la prima parte della "formazione specifica" con informazioni e modalità operative della sede di servizio (Modulo 3 della Formazione specifica).

3. Formazione – Verifiche e Monitoraggio

- 3.1 Parteciperanno alla formazione Specifica.
- 3.2 Parteciperanno alla formazione Generale.
- 3.3 Partecipazione ad incontri – seminari e convegni formativi, rientranti nei percorsi formativi, organizzati in orari e giorni diversi da quelli ordinari di servizio.
- 3.4 Partecipare ad incontri formativi e di monitoraggio e verifica, organizzati del territorio regionale (in compartecipazione anche con enti co-programmanti, con la Regione Marche ecc.), o nel territorio Nazionale (si precisa che in tal caso l'ente organizzerà eventuali trasporti di gruppo).
- 3.5 Da questo momento in poi verrà implementata una piattaforma per integrare il sistema formativo d'Ambito. Quindi verranno predisposti tutti gli account e definito il calendario della formazione/monitoraggio on-line.
- 3.6 TUTORAGGIO – di cui al p. 25

ATTIVITÀ SPECIFICHE DELLE SEDI DI ATTUAZIONE

SI PRECISA CHE NON SONO NECESSARIE ATTIVITA' DIVERSE PER GLI OPERATORI CON MINORE OPPORTUNITA' IN QUANTO LA MINORE OPPORTUNITA' E' DATA DALLA DIFFICOLTA' ECONOMICA

Ai volontari che parteciperanno a questo progetto saranno riconosciute le seguenti competenze rientranti tra quelle annoverate dalla D.G.R. n. 1412 del 22 dicembre 2014, concernente: "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali":

Denominazione sede	Codice e sede	Comune sede	n. O . V .	Codici UC	Attività per sede di accoglienza - (tutte le attività peculiari delle singole sedi di accoglienza, verranno illustrate anche durante il colloquio di selezione)
PALAZZO COMUNALE I^ (SETTORE TECNICO)	192815	Fermo	2	UC 109 Prima accoglienza e guida al	L'O.V. svolgerà compiti da segretariato sociale, ovvero, collaborerà all'attività del COC e degli uffici tecnici collegati alla P.C e tutela del territorio per attività di

				servizio di orientamento	accoglienza orientamento raccolta e gestione dati (di tipo statistico) Taxi sociale
SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	192817	Fermo	2	UC 140 Attività di supporto all'apprendimento (nei percorsi formativi/informativi della Protezione Civile)	L'O.V. collaborerà alla programmazione e gestione di eventi per la conoscenza e promozione della Protezione Civile, soprattutto a favore delle giovani generazioni, organizzate presso centri aggregativi e scuole di ogni ordine e grado, nel rispetto alla programmazione didattica finalizzata a supportare l'apprendimento e a potenziare l'efficacia del percorso, collaborando con le altre figure della Protezione Civile (Responsabile della P.C. - Tecnici - Assistenti sociali e Psicologi - Rappresentanti delle forze dell'ordine - esperti sanitari ecc.) Collaborare alla programmazione ed attuazione li laboratori pratici, in sinergia con le materie oggetto di apprendimento. Taxi sociale

SEDI DI SVOLGIMENTO:						
Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Stato	Codice Sede	N° Volontari
SU00330	PALAZZO COMUNALE 1 ^A	VIA GIUSEPPE MAZZINI	FERMO	Accreditata	192815	2 (GMO: 1)
SU00330	SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	PIAZZA DANTE ALIGHIERI	FERMO	Accreditata	192817	2 (GMO: 1)
1						

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: numero posti: 4 (di cui 2 riservati ad Operatori con Basso reddito) - senza vitto e alloggio
--

<p>PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: voce 10 scheda progetto giorni di servizio settimanali ed orario: I volontari durante lo svolgimento del Servizio Civile oltre a rispettare quanto definito sul contratto di avvio al SCU, devono essere disponibili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - guida di automezzi di proprietà degli enti sede di accoglienza (con patente Cat. B); - svolgere servizi che richiedano mobilità sul territorio comunale ed extra comunale (trasporti sociali, assistenza per trasporti scolastici, colonie estive e termali, servizi intercomunali ecc); - al saltuario impegno nei giorni festivi in occasione della realizzazione feste, manifestazioni, iniziative particolari o in casi di urgenza e necessità; - flessibilità oraria per le esigenze del progetto; - lavorare in equipe; - svolgere missioni anche fuori dal territorio comunale per le esigenze del progetto e/o per esigenze formative e/o di monitoraggio; - ad effettuare il periodo di permesso retribuito quando i servizi non sono operativi (esempio sospensioni del calendario scolastico vedi sedi asilo nido e centri diurni); - a collaborare alla organizzazione e realizzazione di centri estivi e/o corsi di ginnastica e/o piscina da svolgere fuori del territorio comunale (uscite giornaliere);
--

- a partecipare a gite e/o uscite organizzate che prevedano il pernottamento fuori sede (oneri a carico dell'ente sede di servizio) per periodi limitati, previa comunicazione al Dipartimento della Gioventù e del servizio civile;
- Partecipare agli incontri formativi e di monitoraggio organizzati dall'ente;

REQUISITI RICHIESTI: voce 11 scheda progetto

Patente di guida tipo B – per attività di accompagnamento e/o servizi educativi domiciliari e/o presso scuole e/o centri educativi e/o riabilitativi.

SI PRECISA CHE il requisito “possesso della patente” non sarà richiesto ai giovani a basso reddito di cui al paragrafo 23.3 del progetto.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Sistema autonomo accreditato in Helios
Procedure Selettive:**

Comunicazione e convocazione dei colloqui di selezione, almeno 3 giorni prima della data di convocazione, tramite sms, messaggio WhatsApp, o telefonata diretta al candidato ai recapiti telefonici indicati nella documentazione presentata. In caso di irreperibilità si invierà comunicazione via mail (anche con attivazione di posta certificata quando presente), indicato nella domanda di ammissione;

Colloquio individuale effettuato da un Team di Selezione, composto da un responsabile della selezione ed almeno un altro componente con competenze esperto sulle materie oggetto del progetto e/o un “Operatore Locale di Progetto” sulla base di una traccia di colloquio conoscitivo ed attitudinale preimpostato seguendo i criteri sotto riportati.

Pubblicazione dei dati finali della selezione e della graduatoria sul sito del Comune di Fermo e dell'Ambito Sociale Territoriale XIX;

L'ufficio provvederà inoltre a:

- **Comunicare i risultati a tutti i Comuni partner del progetto;**
- **Comunicare tramite telefono e/o messaggio WhatsApp ai soli candidati risultati Idonei Selezionati, il risultato della selezione al fine di acquisirne l'accettazione;**
- **Disponibilità dell'ufficio del SC per eventuali dubbi o richieste di verifica per volontari Idonei non selezionati e/o non idonei.**

Criteri di selezione

Conoscenza del candidato

Motivazione della scelta di svolgere il SCU;

Competenze specifiche in riferimento al progetto scelto (Formazione);

Pregressa esperienza in settore analogo e/o diverso nell'ente e/o in altro settore di impiego;

Esperienze nelle attività di volontariato sociale;

Esperienze ed attività socializzanti e aggreganti in organizzazioni di vario genere (associazioni sportive e/o di promozione culturale e/o di promozione e protezione ambientale, organizzazioni parrocchiali, etc. etc.);

Disponibilità e flessibilità operativa;

Disponibilità e flessibilità oraria;

Capacità relazionali, e di lavoro in gruppo;

Competenze tecniche (informatiche, linguistiche, animazione, ecc.)

Competenze e attitudini particolari (animazione, laboratoriali, artistiche, etc. etc.);

Indicatori riportati nella scheda di valutazione.

Per l'idoneità è necessario il raggiungimento di un punteggio minimo di 60/100 dalla scheda di colloquio a cui si addizioneranno i punteggi dei titoli, utili, per la collocazione in graduatoria.

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Al colloquio individuale per superare la selezione bisognerà raggiungere un punteggio minimo di 60/100; Ulteriori requisiti previsti nel sistema di selezione, sono fissati in base alla natura del progetto, indicativamente possono essere:

- Progetti sociali, ambientali, di protezione civile: Possesso della patente di guida cat b;
- Progetti di natura culturale ed educativi: possesso del diploma di scuola superiore;
- Progetti per agricoltura sociale: buone capacità relazionali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 13 scheda progetto: Attivi gli accordi trasversali sottoscritti, nell'anno 2004, tra Regione Marche e Università Marchigiane, ovvero **Università di CAMERINO, Università di URBINO Università Politecnica delle Marche, Università di MACERATA. Su richiesta dei volontari iscritti agli Atenei, potranno essere riconosciuti crediti specifici legati all'esperienza del servizio civile, con particolare riguardo alle discipline collegabili all'esperienza effettivamente svolta e documentata con apposita certificazione del Comune di Fermo. Inoltre Comune di Fermo è accreditato presso le Università Marchigiane, quale ente per la svolgimento di tirocini e stage post universitari.**

(voce 14 scheda progetto) Attivi gli accordi trasversali sottoscritti, nell'anno 2004, tra Regione Marche e Università Marchigiane, ovvero **Università di CAMERINO, Università di URBINO Università Politecnica delle Marche, Università di MACERATA. Su richiesta dei volontari iscritti agli Atenei, potranno essere riconosciuti crediti specifici legati all'esperienza del servizio civile, con particolare riguardo alle discipline collegabili all'esperienza effettivamente svolta e documentata con apposita certificazione del Comune di Fermo.** Inoltre Comune di Fermo è accreditato presso le Università Marchigiane, quale ente per la svolgimento di tirocini e stage post universitari. voce 15 scheda progetto) Attestato di servizio individuale rilasciato sulla base del servizio reso da ogni volontario, come da modello allegato. La certificazione individuale, rilasciata dall'ente gestore del progetto, Comune di Fermo SU00330, riporterà le esperienze formative e professionali maturate, riconducibili ai codici U.C. (Unità di competenze) rientranti tra quelle annoverate dalla D.G.R. n. 1412 del 22 dicembre 2014, concernente: "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali", aggiornati con D.G.R. n.740/2018.

2) Attestato specifico rilasciato da Regione Marche attraverso i Centri per l'Impiego.

In allegato la lettera della Regione Marche - P.F. Gestione del Mercato del Lavoro e dei Servizi per l'Impiego (pubblici e privati) - dove si specifica che la validazione delle competenze sarà effettuata dai Centri per l'Impiego delle Marche.

Attestato specifico rilasciato da Regione Marche, valorizzato e validato, attraverso i Centri per l'Impiego:

Gli operatori volontari del Programma di Servizio Civile Universale: "Coesione Sociale Marche" saranno inseriti nel percorso di sperimentazione regionale: VA.LI.CO. (Validazione Libretto Competenze).

Pertanto, nella fase conclusiva del progetto di servizio civile, gli operatori volontari coinvolti potranno recarsi presso i Centri per l'impiego della Regione Marche per la validazione delle competenze e l'aggiornamento del Libretto personale delle competenze.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 17 scheda progetto

La formazione Specifica, sarà effettuata presso il Comune di Fermo per gli incontri dei gruppi classe e per incontri plenari, e si avvarrà delle seguenti strutture:

- Sala Riunioni ATS XIX Piazzale Azzolino – 63900 Fermo
- Sala Multimediale Centro Sollievo – Via Del Bastione 9, 63900 Fermo
- Sala riunioni CSV – Via del Bastione 8, 63900 Fermo
- Sala Conferenze Terminal "Mario Dondero" – zona Maxi parcheggio, 63900 Fermo
- Sala Montalcini e la Piazza Sagrini di Fermo, concesse a valorizzazione e sostegno del progetto dalla SOLGAS di Fermo – zona santa Caterina, 63900 Fermo.(convegni e seminari)
- Sede della protezione civile di Fermo
- Aula Magna – Scuola Media del Comune di Grottazzolina.
- Locali della "Fattoria Sociale Montepacini"

Tutte le sedi di accoglienza per la formazione individuale e/o di gruppi di miglioramento di cui al modulo 3 e per la formazione in web learning (MARLENE), opportunamente attrezzate.

Si precisa che potrebbero essere individuate ulteriori strutture, per eventi di promozione del SCU, in collaborazione con altri enti del co-programma "Coesione Sociale Marche" , del previa verifica dei requisiti previsti dalle norme sulla sicurezza di cui alla D. leg. 81/2008.

DURATA DELLA FORMAZIONE SPECIFICA 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
COESIONE SOCIALE MARCHE (Capogruppo Co-programma: Grimaldi Buttari)

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Codifica	Obiettivo	Descrizione
A	Obiettivo 1 Agenda 2030	Porre fine ad ogni povertà nel mondo
C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
G	Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: F	Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni
--	---

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23 del progetto

ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

23.2) Numero volontari con minori opportunità - **n. 2**

23.3) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità

Giovani con difficoltà economiche n. 2 (DUE) O. V.

23.4) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.3)

b. Certificazione richiesta

Certificazione ISEE < 10.000 €

23.5) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Tutti gli enti sede di progetto in quanto Enti Pubblici – Enti Locali, estendono la propria assicurazione di Responsabilità civile per la copertura dei servizi svolti dai O.V. in SCU

23.6) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Incontri informativi con i Comune dell'ATS XIX, i cui uffici dei gli uffici dei Servizi Sociali, conoscono le situazioni di fragilità socio-economica, e possono avere contatti diretti. Promozione del programma attraverso l'Ambito Territoriale Sociale n 19, che dispone di database delle famiglie percettrici di reddito inclusione (Carta Rei).

Divulgazione del programma e dei suoi progetti attraverso il CPI (Centri per l'Impiego), che hanno il database del reddito di cittadinanza.

23.7) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.*

I Volontari con minori possibilità, appartenendo a “**Giovani con difficoltà economiche**”, pertanto, non necessitano di particolari strumentazioni o referenti di sostegno, rispetto a quelle a disposizione degli altri O.V..

Per agevolare la partecipazione, dei candidati, in difficoltà economica, si prescindereà dal requisito richiesto al punto 11 della scheda progetto “possessione della patente” in considerazione dei costi di conseguimento della stessa, inoltre potranno usufruire di agevolazioni sui costi dei servizi pubblici locali.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio 3 MESI*

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio - numero ore totali* 21
di cui: numero ore collettive 16 - numero ore individuali 5

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

L'attività di tutoraggio sarà tenuta a partire dal 10° mese di progetto. Sarà articolata in 4 incontri collettivi di 4 ore ciascuno ed un incontro individuale di 5 ore ciascuno. Gli incontri collettivi saranno tenuti un tutor. Nel 10° mese saranno effettuati gli incontri collettivi, nell'11° e 12° mese gli incontri individuali.

25.4) *Attività obbligatorie*

Le attività realizzate nel percorso di tutoraggio sono:

-Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, dello Youthpass, di preparazione per sostenere colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio di impresa: queste attività si svolgeranno durante i due incontri collettivi, per orientare i giovani volontari verso le possibilità offerte dalle politiche giovanili, una volta terminato il percorso di servizio civile.

Incontro collettivo 1: Attraverso una modalità di discussione di gruppo (brainstorming) i volontari saranno chiamati a valutare l'esperienza maturata, gli aspetti che hanno prodotto in loro una crescita, un cambio di prospettiva e, se presenti, gli ostacoli che hanno dovuto fronteggiare nonché gli strumenti che hanno utilizzato per farvi fronte. Saranno illustrate le opportunità di formazione e occupazionali in Italia ed all'estero, i programmi per la mobilità giovanile (ad oggi Erasmus+), sarà illustrato lo Youthpass, ed effettuata la simulazione della compilazione.

Incontro collettivo 2: Sarà effettuata una spiegazione teorica riguardo la compilazione del curriculum vitae, l'illustrazione di modelli e di app che la facilitano. Saranno illustrati i social network per la ricerca di un lavoro e le modalità di comunicazione/presentazione social del candidato. Attraverso una modalità dinamica (simulata) i candidati effettueranno una “prova” di un colloquio di lavoro, al termine del quale sarà proposta una discussione di gruppo che dia al singolo la possibilità di ascoltare e valutare consigli offerti dagli altri e dal tutor. Al termine dell'incontro ogni volontario sarà chiamato a preparare il proprio curriculum vitae propedeutico all'incontro individuale.

-Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il

servizio civile: durante gli incontri individuali ogni volontario sarà chiamato a fornire una propria auto-valutazione del percorso effettuato, delle conoscenze acquisite e delle competenze maturate all'interno dell'esperienza di servizio civile a cui ha aderito. Verrà stilato un profilo professionale, in accordo con le aspirazioni del giovane e assieme verranno valutate le possibilità offerte nel territorio sia per quanto riguarda la formazione sia per quanto riguarda l'ambito lavorativo. Tale attività sarà effettuata dopo gli incontri collettivi, come appuntamento conclusivo, di riflessione sulla panoramica delle opportunità proposte.

- Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro Impiego e i Servizi per il lavoro: durante gli incontri individuali verranno inoltre valutate con i singoli volontari le opportunità offerte dalle politiche attive del lavoro, anche attraverso bandi a valere su fondi europei indiretti: borse lavoro, autoimpiego, autoimprenditorialità. Saranno illustrate la modalità di apertura e avvio di imprese e cooperative, le modalità di finanziamento di impresa, il finanziamento bancario, il prestito, l'equity, il crowdfunding, i business angels.

25.5) Attività opzionali

Sarà effettuato un incontro, nel 12° mese di progetto, della durata di 3 ore, dove saranno illustrate le modalità di formazione nazionali (IFTS, Università; Master)

Visto che gli OVSCU prenderanno servizio presumibilmente nell'anno 2021, sarà effettuata la presentazione dei programmi:

1. Erasmus: programma per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport 2021-2027 (ad oggi solo in fase di proposta- rientra nel capitolo "Investire nelle persone" della proposta di bilancio a lungo termine dell'UE che la Commissione ha presentato il 2 maggio 2018). Erasmus Azione chiave 1: Mobilità ai fini dell'apprendimento
2. Europa Creativa 2021-2027 (La proposta di un nuovo programma Europa creativa rientra nel capitolo "Investire nelle persone" della proposta di bilancio a lungo termine dell'UE)
3. Corpo europeo di solidarietà 2021-2027 - Il nuovo programma dovrebbe consentire ad almeno 350.000 giovani europei di fornire sostegno alle comunità bisognose tra il 2021 e il 2027 grazie ad attività di: volontariato; tirocini; inserimenti lavorativi. Secondo la nuova proposta il corpo europeo di solidarietà diverrà un punto di accesso unico per i giovani disposti ad impegnarsi. Tale sistema permetterà di ampliare le possibilità di svolgere attività di volontariato a sostegno di operazioni in paesi terzi in cui si svolgono attività e interventi di aiuto umanitario. In tal modo verrà creato un vero e proprio "sportello unico" per i giovani disposti a impegnarsi in attività di solidarietà nell'UE e nel resto del mondo (fonte FormezPA).